

Primo Piano - Parma: recuperati dai Carabinieri i tre quadri rubati alla Fondazione Magnani Rocca

Parma - 14 ago 2026 (Prima Notizia 24) Trovate le tele di Cézanne, Renoir e Matisse trafugate a marzo per un valore di oltre 9 milioni. Il ministro Giuli: "Restituito alla collettività un patrimonio straordinario".

I Carabinieri del Comando provinciale di Parma e del Nucleo Tutela Patrimonio Culturale hanno ritrovato le tre storiche tele asportate nella notte tra il 22 e il 23 marzo scorso dalle sale della Fondazione Magnani Rocca di Mamiano, nel Parmense. L'operazione, scaturita al termine di un'articolata attività investigativa e concretizzata attraverso perquisizioni delegate dalla Procura di Parma, ha permesso di recuperare capolavori dal valore stimato complessivamente in oltre 9 milioni di euro: "Tasse et plat de cerises" di Paul Cézanne, "Les Poissons" di Pierre-Auguste Renoir e "Odalisque sur la terrasse" di Henri Matisse. La ricostruzione del colpo, emersa anche dai filmati delle telecamere di videosorveglianza diffusi dalle forze dell'ordine, ha mostrato un'azione coordinata e fulminea durata meno di tre minuti. I malviventi, una banda di almeno quattro persone con il volto travisato e torce frontali, si erano introdotti da una finestra andando a colpo sicuro nella "Sala dei francesi": mentre due uomini staccavano le opere, un terzo complice le raccoglieva dall'esterno, lasciando a terra un quarto dipinto prima di dileguarsi. Le indagini dell'Arma proseguono tuttora per fare piena luce sui dettagli e sui responsabili della vicenda. A seguito del felice esito dell'operazione, è giunta l'immediata nota di plauso del Ministero della Cultura. "Desidero esprimere i miei ringraziamenti ai carabinieri del Comando Tutela Patrimonio Culturale, al suo comandante, generale di brigata Antonio Petti, e al Comando provinciale carabinieri di Parma per il recupero delle tre preziose opere di Cézanne, Renoir e Matisse, sottratte lo scorso marzo alla Fondazione Magnani Rocca", ha affermato il ministro Alessandro Giuli. L'esponente del Governo ha quindi definito l'intervento come "un'operazione di grande rilievo, condotta con competenza e professionalità, che restituisce alla collettività un patrimonio di straordinario valore", chiarendo che "le operazioni dell'Arma a difesa del nostro patrimonio culturale ci rendono sempre orgogliosi e confermano l'eccellenza italiana nella Tutela dei beni culturali".

(Prima Notizia 24) Venerdì 14 Agosto 2026